All. SUB A)

Comune di BORGO VENETO

(Prov. Padova)

	REALIZZAZIONE DI 4 TOMBE DI FAMIGLIA – TERZO STRALCIO FUNZIONALE – Loc. Megliadino San Fidenzio
Verbale in data	**- Verbale di verifica del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica.**
Data 20/05/2021	**CUP. G24E1000880004**

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

- che l'Amministrazione Comunale ha individuato fra gli interventi da eseguire nell'anno 2021, la realizzazione di un terzo stralcio funzionale delle Tombe di Famiglia in Loc. Megliadino San Fidenzio, in continuità a quanto realizzato, peraltro tale intervento era stato già previsto allo stadio preliminare con delibera di G.C. n° 42 del 23/08/2012 dell'Ex Comune di Megliadino San Fidenzio

DATO ATTO che si rende necessario procedere ad un aggiornamento del Progetto Preliminare succitato, riferendolo esclusivamente allo Stralcio n° 3, elaborando lo Studio di Fattibilità Tecnico Economica, predisposto dal tecnico incaricato Arch. Loris Faccio, la cui spesa ammonta a complessivi € 99.000,00, costituito dai seguenti elaborati:

ELABORATI:

- 1) PLANIMETRIE;
- 2) SISTEMAZIONE ESTERNA ED INDIVIDUAZIONE AMBITO DI INTERVENTO;
- 3) PROGETTO PRELIMINARE TERZO STRALCIO;
- 4) COMPUTO METRICO ESTIMATIVO DI MASSIMA E QUADRO ECONOMICO;
- 5) RELAZIONE TECNICA;
- 6) RILIEVO FOTOGRAFICO;
- 7) PRIME INDICAZIONI PIANO DI SICUREZZA;
- 8)PRIME INDICAZIONI STRUTTURALI E DI CALCOLO C.A.

Esaminati gli elaborati dai quali si rilevano i seguenti elementi:

Vincoli esistenti	L'intervento ricade nell'area individuata dal Vigente P.R.G. come Vincolo Cimiteriale di Proprietà Comunale, in espansione all'Area del Cimitero attualmente delimitata
Limiti di spesa	L'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica – è propedeutico all'avvio dell'intervento e delle successive fasi di progettazione.
Caratteristiche qualitative e funzionali	Il progetto garantisce i requisiti minimi qualitativi oltre che funzionali
Esigenze da soddisfare e riferimento ai profili ambientali	Realizzazione Terzo Stralcio Tombe di Famiglia
Utilizzo di materiali di riuso	I materiali utilizzati per la realizzazione dell'intervento saranno il più possibile consoni al principio di sostenibilità ambientale.

Visto l'art. Art. 26. (Verifica preventiva della progettazione) del codice degli appalti e delle concessioni, in particolare:

1. La stazione appaltante, nei contratti relativi a lavori, verifica la rispondenza degli elaborati e la loro conformità alla normativa vigente.

2. La verifica di cui al comma 1 ha luogo prima dell'inizio delle procedure di affidamento.

3. Al fine di accertare l'unità progettuale, i soggetti di cui al comma 6, prima dell'approvazione e in contraddittorio con il progettista, verificano la conformità del progetto esecutivo o definitivo rispettivamente, al progetto definitivo o al progetto di fattibilità. Al contraddittorio partecipa anche il progettista autore del progetto posto a base della gara, che si esprime in ordine a tale conformità.

4. La verifica accerta in particolare:

a) la completezza della progettazione;
b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta.

5. Gli oneri derivanti dall'accertamento della rispondenza agli elaborati progettuali sono ricompresi nelle risorse stanziate per la realizzazione delle opere.

6. L'attività di verifica è effettuata dai seguenti soggetti:

a) per i lavori di importo pari o superiore a venti milioni di euro, da organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020;
b) per i lavori di importo inferiore a venti milioni di euro e fino alla soglia di cui all'articolo 35, dai soggetti di cui alla lettera a) e di cui all'articolo 46, comma 1 che dispongano di un sistema interno di controllo della qualità ;
c) per i lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 e fino a un milione di euro, la verifica può essere effettuata dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni o le stesse stazioni appaltanti dispongano di un sistema interno di controllo di qualità ove il progetto sia stato redatto da progettisti interni;
d) per i lavori di importo inferiore a un milione di euro, la verifica è effettuata dal responsabile unico del procedimento, anche avvalendosi della struttura di cui all'articolo 31, comma 9.

7. Lo svolgimento dell'attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell'attività di progettazione, del coordinamento della sicurezza della stessa, della direzione lavori e del collaudo.

8. La validazione del progetto posto a base di gara è l'atto formale che riporta gli esiti della verifica. La validazione è sottoscritta dal responsabile del procedimento e fa preciso riferimento al rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica ed alle eventuali controdeduzioni del progettista.

PROCEDE

Alla verifica del detto progetto di Fattibilità Tecnico Economica , rilevando gli elementi di cui al seguente prospetto:

Verifica in ordine all'art. 26, comma 4 del D. Lgs. 50/2016.	lett. a) la completezza della progettazione	VERIFICATO
	lett. b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti	VERIFICATO
	lett. c) l'appaltabilita` della soluzione progettuale prescelta	VERIFICATO
	lett. d) i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo	VERIFICATO
	lett. e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso	VERIFICATO
	lett. f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti	VERIFICATO
	lett. g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori	VERIFICATO
	lett. h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati	VERIFICATO

	Lett. i) la manutenibilità delle opere	VERIFICATO
Verifica in ordine ai criteri generali (ex art. 52, del D.P.R. 207/2010).	affidabilità	Sono stati verificati i seguenti parametri: 1. verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto; 2. verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza.
	completezza ed adeguatezza	Sono stati verificati i seguenti parametri: 1. verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità; 2. verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare; 3. verifica dell'esaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale; 4. verifica dell'esaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;
	leggibilità, coerenza e ripercorribilità	Sono stati verificati i seguenti parametri: 1. verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione; 2. verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità di calcoli effettuati; 3. verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;
	compatibilità	Sono stati verificati i seguenti parametri: 1. la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati: a. inserimento ambientale; b. impatto ambientale; c. funzionalità e fruibilità; d. stabilità delle strutture; e. topografia e fotogrammetria; f. sicurezza delle persone connessa agli impianti previsti; g. igiene, salute e benessere delle persone; h. superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche; i. sicurezza antincendio; l. inquinamento; m. durabilità e manutenibilità; n. coerenza dei tempi e dei costi; o. sicurezza ed organizzazione del cantiere.
Verifica in ordine alla documentazione(ex art. 53, del D.P.R. 207/2010).	Verifica della documentazione	Sono stati verificati i seguenti aspetti: a) per le relazioni generali, verificato che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonchè con i requisiti definiti nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente; b) per le relazioni di calcolo: 1. verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame; 2. verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili; 3. verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari; 4. verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa; 5. verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste; c) per le relazioni specialistiche verificare che i contenuti presenti siano coerenti con: 1. le specifiche esplicitate dal committente; 2. le norme cogenti; 3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale; 4. le regole di progettazione; d) per gli elaborati grafici, verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari; e) per i capitolati, i documenti prestazionali, e lo schema di contratto,

		verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti; f) per la documentazione di stima economica, verificare che: 1. i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa siano coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni; 2. i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzari della stazione appaltante aggiornati ai sensi dell'articolo 133, comma 8, del codice o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata; 3. siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzari; 4. i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento; 5. gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi; 6. i metodi di misura delle opere siano usuali o standard; 7. le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti; 8. i totali calcolati siano corretti; 9. il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuano la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie di cui all'articolo 37, comma 11, del codice; 10. le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione siano riferibili ad opere similari di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente; 11. i piani economici e finanziari siano tali da assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario; g) per il piano di sicurezza e di coordinamento verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81; h) per il quadro economico verificare che sia stato redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 16; i) accertare l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione L'estensione del controllo e dei momenti di verifica sono state regolarmente pianificate in funzione del piano di sviluppo della progettazione, degli adempimenti di approvazione, di autorizzazione ed affidamento.
Verifica in ordine all'estensione del controllo e dei momenti di verifica (ex art. 54, dai commi 1 a 6 del DPR 207/2010).		L'estensione del controllo e dei momenti di verifica state regolarmente pianificate in funzione del piano di sviluppo della progettazione, degli adempimenti di approvazione, di autorizzazione ed affidamento,
Note		Nessuna controdeduzione da parte del Progettista

Sulla scorta degli elementi che precedono;
Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;
Visto il Nuovo Codice degli appalti e delle concessioni, emanato con D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni;
Visto il «Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti», emanato con d.P.R. 05.10.2010, n. 207 e successive modificazioni, per le parti non abrogate;
Visto il «Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici», adottato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145 e successive modificazioni, per le parti non abrogate;

DICHIARA

In rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dei lavori progettati, tutte le prescrizioni di cui alle norme prima riportate o richiamate, sono soddisfatte.
Che in relazione all'entità ed al carattere dell'intervento gli elaborati sono adeguati in base a quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 50/16; da

essi si desume la rispondenza del Progetto di Fattibilità tecnica ed economica ai criteri e requisiti previsti dal Nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni.

DICHIARA

In rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dei lavori progettati, tutte le prescrizioni di cui alle norme prima riportate o richiamate, sono soddisfatte.

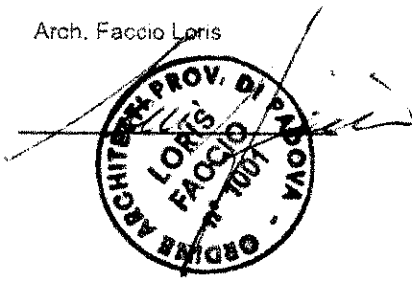
Che in relazione all'entità ed al carattere dell'intervento gli elaborati sono adeguati in base a quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 50/2016; da essi si desume la rispondenza dello Studio di Fattibilità Tecnico Economica ai criteri e requisiti *previsti dal Nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni*.

PROPONE

Alla Giunta Comunale l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica relativo all'opera descritta in narrativa che prevede un importo complessivo di Euro 99.000,00.

Il Progettista

Arch. Faccio Loris



Il Responsabile Unico del Procedimento

Geom. Valentina Spoladore